



LA BRECCIA NEL CUORE

Di Marco Salvioli

Nel tempo scorso i loro sguardi s'incrociarono come sempre
nel silenzio del dolce imbarazzo
fu lì, l'istante preciso, pensare a lei più che mai, portarla via da tutto e da tutti
sapeva...anche se non l'avesse mai incontrata, le sarebbe mancata allo stesso modo
l'avrebbe sposata ovunque, anche su uno scoglio sperduto nel mare
perché l'amava, al di sopra di ogni cosa su questa terra
ma sapeva...non sarebbe bastato.
Notti infinite passate ad ascoltare un battito del cuore pensante
voleva, sperava di poter raggiungere il suo cuore
portarla dove lei non fosse mai stata, nelle pendici più nascoste del suo cuore
per farle vedere, per farle assaporare, portarla dove l'avrebbe sempre aspettata
ma sapeva...la consapevolezza: la tiranna, la nemica, l'ostacolo
mi porta a scoprire una nuova, sinuosa melodia, un nuovo angolo della stanza
un muro in più fra me e lei oltre il filo che ignoro, ora che tutto sembra coincidere
io non trovo più una breccia e il tutto rimbalza
era solo quella notte come sempre...
l'amava l'aveva sempre amata, non sapeva il perché, ma non era importante
l'avrebbe amata per sempre, qualsiasi cosa potesse accadere
ogni estate nei suoi ricordi, nei suoi pensieri
non sapeva il motivo, ma c'era, c'era sempre stata, ovunque, in ogni tempo, in ogni luogo
era cosciente di molte cose, ma ci credeva, ci avrebbe sempre creduto
perché era così, voleva, desiderava... un secondo tempo
un'opportunità di conquistarla giorno per giorno
perché era una cosa bella, preziosa, speciale
lo sarebbe stata sempre al di fuori di tutto, ma sapeva che lei era lì
e non c'era nient'altro da capire
solo aspettare...
aspettare, la breccia nel suo cuore...